

Settore TERZOUnità Operativa PATRIMONIO

## COMUNE DI JESOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** VENDITA DELL' IMMOBILE COMPOSTO DA EX SALA CONSILIARE E PALESTRA E DA EX CASA DEL SEGRETARIO COMUNALE SITO IN VIA PASCOLI. SECONDO ESPERIMENTO D'ASTA.

L'anno duemilaundici addì 19 del mese di luglio

alle ore 10:00 nella sede del Comune di Jesolo, convocata con appositi avvisi, si è riunita la

Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CALZAVARA FRANCESCO	SINDACO
ZOGGIA VALERIO	Vice SINDACO
CARLI ALBERTO	ASSESSORE
BERGAMO OTELLO	ASSESSORE
CAMANI SIMONE	ASSESSORE
DONATELLA REGAZZO	ASSESSORE

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il sig. Sindaco FRANCESCO CALZAVARA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune MARZIA CAPITANIO

Su proposta del referente Ass. CARLI ALBERTO

è stata adottata la seguente deliberazione

**OGGETTO:** VENDITA DELL' IMMOBILE COMPOSTO DA EX SALA CONSILIARE E PALESTRA E DA EX CASA DEL SEGRETARIO COMUNALE SITO IN VIA PASCOLI. SECONDO ESPERIMENTO D'ASTA.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04/03/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale per l'anno 2010 comprendente l'immobile composto da ex sala consiliare e palestra e da ex casa del segretario comunale, sito in via Pascoli;
- che, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale, al fine di determinare il valore di mercato per la vendita dell'immobile, il responsabile dell'unità operativa Patrimonio, geom. Mario Finotto, ha redatto una perizia in data 20/09/2010, che stima il valore venale dell'immobile in € 1.205.000,00;
- che con Determinazione n. 1519 del 12/10/2010 è stata indetta, per l'alienazione del compendio immobiliare, un'asta pubblica a seguito della quale non essendo pervenuta alcuna offerta, è stato redatto apposito verbale di gara deserta, approvato con Determinazione n. 1775 del 18/11/2010;

**Vista** la relazione dell'ufficio Patrimonio in data 06/07/2011, con cui si ritiene congrua la riduzione del 15% del valore a base d'asta, tenuto conto dello stato del mercato immobiliare odierno;

**Considerato** che la Giunta Comunale nella seduta del 07/07/2011 ha espresso parere favorevole all'alienazione del complesso immobiliare mediante secondo esperimento d'asta con ribasso del 15% del valore a base d'asta, come previsto all'art. 18 del Regolamento di cui sopra;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'alienazione del compendio immobiliare, mediante secondo esperimento d'asta, determinando il suo valore nell'ammontare di € 1.024.250,00;

**Visto** il parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in questione dal Dirigente del III Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267;

**Visto** il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art.97, comma 2, del predetto T.U. degli Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di alienare, mediante secondo esperimento d'asta e per le motivazioni sopra esposte, l'immobile composto da ex sala consiliare e palestra e da ex casa del segretario comunale sito in via Pascoli, catastalmente censito al catasto terreni Fg 40 mapp.li 201/303;
2. di ridurre del 15%, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera n. 77 del 13/07/2009, il valore a base d'asta iniziale, dell' immobile da alienare come segue:  
valore iniziale: € 1.205.000,00  
valore attuale ribassato del 15%: € 1.024.250,00  
valore a base d'asta: € 1.024.250,00;
3. di dare mandato al dirigente del III Settore di effettuare tutti gli atti di propria competenza successivi e conseguenti al presente provvedimento;
4. di dare atto, che ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U.EE.LL. 267/2000, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile della Ragioneria, in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrate;

Delibera altresì, con separata votazione espressa nelle forme di legge ad esito favorevole unanime, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lg.vo. 18.8.2000, n. 267.

**IL SINDACO**

FRANCESCO CALZAVARA

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

MARZIA CAPITANIO

---

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**